

Taranto, 5 maggio 2012

Il Boeing 787 Dreamliner per la prima volta in Italia

Boeing e Alenia Aermacchi (gruppo Finmeccanica) celebrano l'arrivo del 787 Dreamliner presso il sito produttivo Alenia di Monteiasi-Grottaglie.

Il Boeing 787 Dreamliner – ultimo nato tra gli aerei passeggeri della Boeing – è atterrato per la prima volta in Italia. Ad accogliere il velivolo più avanzato nel campo dell'aviazione civile è lo stabilimento di Alenia Aermacchi di Monteiasi-Grottaglie (Taranto), dove vengono prodotte la sezione centrale e centro-posteriore della fusoliera del 787 Dreamliner.

Alla cerimonia per il debutto italiano del 787 partecipano autorevoli rappresentanti delle istituzioni nazionali e territoriali, il top management di Finmeccanica, di Alenia Aermacchi e di Boeing, insieme ad una nutrita rappresentanza dei dipendenti di tutti i siti produttivi di Alenia Aermacchi coinvolti nel programma.

“L'arrivo del 787 Dreamliner presso il nostro sito di Monteiasi-Grottaglie è motivo di grande soddisfazione per Alenia Aermacchi e per tutti quei lavoratori che sono quotidianamente impegnati in un programma in cui sin dall'inizio abbiamo fortemente creduto e che oggi rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'aeronautica civile”, ha commentato Giuseppe Giordo, Amministratore Delegato di Alenia Aermacchi, sottolineando che “la produzione italiana per il 787 è, e rimarrà, frutto dell'integrazione delle competenze e delle attività dei diversi poli di eccellenza italiani di Alenia Aermacchi”.

“E' un onore aver portato il 787 Dreamliner in Italia”, ha dichiarato George Maffeo, Vice President della divisione velivoli commerciali Boeing, responsabile per la gestione dei fornitori del programma 787. “Siamo orgogliosi di poter condividere questo meraviglioso velivolo con l'Italia e di riconoscere l'impegno e la dedizione che Alenia Aermacchi e i propri dipendenti hanno dimostrato come uno dei nostri partner strategici”.

Oltre che nello stabilimento di Monteiasi-Grottaglie, infatti, importanti componenti del velivolo vengono realizzate a Foggia (stabilizzatore orizzontale in fibra di carbonio) e a Pomigliano d'Arco (Napoli), dove hanno luogo le attività di progettazione, le prove in laboratorio e la produzione specializzata di alcuni componenti primari di struttura. Complessivamente, Alenia Aermacchi contribuisce alla realizzazione di circa il 14% dell'intera struttura del velivolo. Tra i principali partner di Boeing, l'azienda italiana del gruppo Finmeccanica ha sviluppato e realizzato non solo tutte le componenti strutturali dell'aereo di propria competenza, ma anche le infrastrutture e i processi necessari alla loro produzione, portando il proprio know-how nel campo dei materiali compositi ai massimi standard di tecnologia.

Boeing ha lanciato il programma 787 Dreamliner ad aprile 2004, dopo aver ricevuto dalla compagnia giapponese ANA il più consistente ordine di lancio della storia. Il 787 rappresenta uno dei più grandi successi della storia dell'aviazione commerciale, con circa 850 velivoli ordinati già prima dell'operatività dell'aereo. Il primo volo è stato effettuato il 15 dicembre 2009. Il 787 rappresenta attualmente il programma più avanzato nel campo dell'aviazione civile e una soluzione di riferimento per lo sviluppo strategico delle compagnie aeree nei prossimi decenni. Per un aereo con queste caratteristiche, Boeing prevede un mercato potenziale di circa 3.000 esemplari nell'arco di 20 anni. Il 787 di Boeing, rispetto ai suoi pari classe, avrà un consumo di carburante inferiore fino al 20%, produrrà minore inquinamento e rumore, offrendo maggior comfort per i passeggeri in tutte le classi.

Rispetto ai velivoli delle generazioni precedenti, la novità principale del 787 è rappresentata dall'utilizzo del materiale composito – la fibra di carbonio – al posto dell'alluminio. Una prima evoluzione degli aerei da trasporto commerciale ha portato a costruire in fibra di carbonio le superfici mobili (alettoni, flap, timoni, elevatori) e la coda, mentre tutto il resto veniva ancora fatto in alluminio, titanio o acciaio. Il passaggio alla tecnologia del composito ha consentito a Boeing di ridurre significativamente il peso, migliorare le prestazioni e diminuire i costi di volo per i propri clienti.

Alenia Aermacchi

Il settore aeronautico di Finmeccanica è guidato da Alenia Aermacchi, la maggiore industria aeronautica italiana, attiva nella progettazione, sviluppo, produzione, manutenzione e revisione di velivoli civili e militari, di velivoli non pilotati, velivoli da addestramento militare e aerostutture.

Alenia Aermacchi, insieme alle proprie società controllate e partecipate, impiega circa 12.000 dipendenti.

La società ha attivato una vasta rete di joint venture e partnership di prodotto e di programma quali SCAC con la russa Sukhoi per la realizzazione del Sukhoi Superjet 100, nuova famiglia di velivoli regionali jet da 75-100 posti; Eurofighter, con BAE Systems per la Gran Bretagna ed EADS per la Germania e la Spagna, per la realizzazione del velivolo supersonico bimotore Eurofighter Typhoon; GMAS con L-3 per il velivolo da trasporto tattico C-27J per gli Stati Uniti; ATR con EADS per la realizzazione dei velivoli regionali a turboelica. Alenia Aermacchi è poi la sola responsabile dello sviluppo delle versioni speciali dell'ATR da pattugliamento marittimo e per la lotta antisommergibile. Alenia Aermacchi partecipa poi come partner strategico di Boeing alla progettazione e produzione dello stabilizzatore orizzontale e della sezione centrale e centro-posteriore della fusoliera del nuovo 787 Dreamliner. Al centro dell'interesse e degli investimenti in ricerca e sviluppo di Alenia Aermacchi vi è anche il settore degli UAV (Unmanned Aerial Vehicle): la società ha già realizzato infatti piattaforme non pilotate sviluppate specificatamente come dimostratori di tecniche e tecnologie innovative e partecipa a programmi di collaborazione internazionale.

Boeing

The Boeing Company è la principale industria aerospaziale del mondo e il più grande costruttore di aerei commerciali e militari complessivamente considerati. Inoltre Boeing progetta e costruisce elicotteri, sistemi elettronici e di difesa, missili, satelliti, veicoli di lancio e sistemi avanzati di informazione e di comunicazione. La compagnia fornisce numerosi servizi di supporto alle compagnie aeree e alle forze armate. Ha clienti in oltre 90 paesi. Boeing ha più di 160.000 dipendenti in 70 paesi; ha realizzato un fatturato di 68,7 miliardi di dollari nel 2011.

Boeing e l'Italia

Boeing ha stretti rapporti con l'industria aerospaziale e di difesa italiana, con le forze armate e con le compagnie aeree. L'Italia è il secondo maggiore fornitore industriale europeo di Boeing (esclusi i motori per aerei) – la collaborazione comprende partnership con Finmeccanica e le sue società operative come Alenia Aermacchi (per il 787 Dreamliner) e AgustaWestland (per i nuovi elicotteri ICH-47F destinati all'Esercito). Altre attività di collaborazione riguardano Alenia Aermacchi, Oto Melara, Thales Alenia Space Italia, Telespazio e Umbra Cuscinetti. Sette compagnie aeree italiane operano con 84 aerei Boeing. Aerei Boeing AV-8B sono in servizio con la Marina Militare, mentre gli elicotteri Chinook dell'Esercito hanno partecipato in operazioni di aiuto umanitario in diversi continenti. L'Aeronautica Militare ha recentemente ricevuto il quarto ed ultimo dei suoi nuovi aerei di rifornimento in volo KC-767A. Boeing ha circa 250 dipendenti in Italia, compresa la divisione marittima della controllata Jeppesen, a Massa. L'Ambasciatore Rinaldo Petrignani è Presidente di Boeing Italia. Marcello Bruni è Direttore della Comunicazione di Boeing per l'Italia e il Sud Europa. Oris Davis è il Direttore di Boeing Defense, Space & Security (BDS) per l'Italia e il Sud Europa. È dall'ufficio di Roma che Francesco Bombassei coordina le operazioni IT di Boeing a livello globale.

Contatti Stampa:

Alenia Aermacchi

Roberta Acocella
racocella@alenia.it
tel. 06 42088 805
mob. 335 5335262

Boeing Communications

Marcello Bruni
marcello.bruni@boeing.com
tel. 06 45217787